

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI LUINO

COMUNI DI AGRA, BEDERO VALCUVIA, BREZZO DI BEDERO, BRISSAGO VALTRAVAGLIA, CADEGLIANO VICONAGO, CASTELVECCANA, CREMENAGA, CUGLIATE FABIASCO, CUNARDO, CURIGLIA CON MONTEVIASCO, DUMENZA, FERRERA DI VARESE, GERMIGNAGA, GRANTOLA, LAVENA PONTE TRESA, LUINO, MACCAGNO CON PINO E VEDDASCA, MARCHIROLO, MARZIO, MESENZANA, MONTEGRINO VALTRAVAGLIA, PORTO VALTRAVAGLIA, TRONZANO LAGO MAGGIORE, VALGANNA

Criteri per la presentazione di nuove istanze Misura Servizi finanziati con il Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA) – Annualità 2026

D.G.R. Regione Lombardia n. 6320/2026

Nuove istanze Misura servizi -modalità a sportello-

Art. 1 – OGGETTO

I presenti Criteri disciplinano, in attuazione della D.G.R. 6320/2026 “Approvazione della programmazione regionale rivolta alle persone anziane non autosufficienti ad alto e basso bisogno assistenziale e persone con disabilità e necessità di sostegno intensivo elevato e molto elevato- Piano nazionale per le non autosufficienze 2025-2027”, la procedura per la presentazione di nuove istanze per l’attivazione di interventi sulla Misura Servizi (interventi integrativi sociali) finanziati con il Fondo Nazionale Non autosufficienza - annualità 2026.

Il Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza, attribuito all’Ambito Territoriale di Luino per l’anno 2026 ammonta a **€ 262.790,32** ed è così articolato:

MISURA SOSTEGNO per "Persone con disabilità"	MISURA SERVIZI per "Persone con disabilità"	MISURA SOSTEGNO per "Persone anziane"	MISURA SERVIZI per "Persone anziane"	Totale 2026
94.338,64	7.924,74	40.430,85	120.096,09	262.790,32

Art. 2 – REQUISITI

Possono accedere agli interventi previsti nella Misura Servizi (interventi integrativi sociali), mediante istanza al Comune di residenza, le persone anziane non autosufficienti a basso bisogno assistenziale e le persone con disabilità e necessità di sostegno elevato in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere **residenti** nei **Comuni** dell’Ambito territoriale sociale di **Luino**;
- Avere compromissione, singola o plurima, che ne riduca l’autonomia personale, correlata all’età, e tale da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella relazione e quindi con necessità di basso bisogno assistenziale/sostegno intensivo elevato (già persona in condizione di gravità così come accertata ai sensi **dell’art.3 comma 3 della legge 104/1992** ovvero beneficiarie **dell’indennità di accompagnamento** di cui alla legge n. 18/1980 e ss.mm.ii.);
- Essere assistiti da un caregiver familiare o da assistente familiare;

- Valore ISEE 2026 riferito alle “**prestazioni agevolate di natura sociosanitaria**” pari o inferiore a € 25.000 per gli adulti e pari o inferiore a € 40.000 per i minorenni.
- Assenza di condizioni di incompatibilità quali: accoglienza definitiva presso Unità d’offerta residenziali sanitarie, sociosanitarie o sociali anche in regime di solvenza; presa in carico Misura RSA aperta; Home Care Premium/INPS HCP; quota di contributo previsto dalla Prestazione Universale.

Per le persone che frequentano una unità di offerta semiresidenziale sanitaria, sociosanitaria o sociale con un monte ore settimanale pari o superiore a 18 ore sarà possibile accedere alla misura solo a seguito di valutazione e decisione motivata riportata espressamente nel Progetto individuale

Art. 3 – INTERVENTI PREVISTI E IMPORTI

Gli interventi previsti nella Misura Servizi hanno la finalità di:

- Creare occasioni di incontro e condivisione implementando la relazione con gli altri in contesti di vita “ordinari”;
- Sviluppare attività per promuovere la convivialità come modo di stare insieme e condividere un senso di appartenenza;
- Incrementare le risorse personali potenziando l’empowerment soggettivo;
- Migliorare i comportamenti, le competenze, le capacità e le abilità ampliando l’autonomia personale.

Tali azioni sono finalizzate in particolare a:

1. **Offrire supporto e sollievo ai caregiver familiari:** attraverso servizi mirati e flessibili che favoriscano risposte personalizzate e modulabili in base ai bisogni della famiglia. tra questi di interventi che favoriscano la sostituzione dello stesso nel lavoro di cura ed assistenza attuati in regime domiciliare, diurno o residenziale, e altresì interventi di supporto psicologico al caregiver che favoriscano la creazione di reti formali e informali riducendo l’isolamento e migliorando la capacità di gestione delle situazioni di cura.
L’importo massimo corrisposto a ogni beneficiario sarà pari a € 3.000,00 per le persone anziane (a partire dai 70 anni), € 1.000,00 per le persone minori e adulte;
2. **Favorire il benessere complessivo e il miglioramento della qualità di vita della persona beneficiaria:** attraverso l’attivazione di interventi che orientati a garantire una presa in carico globale della persona valorizzandone l’autonomia residua e promuovendo la partecipazione alla vita sociale. La finalità di tali interventi, non attuabili in contesto scolastico né al domicilio, dovrà comunque essere ascrivibile alla socializzazione e all’acquisizione di competenze e abilità sociali. L’importo massimo corrisposto a ogni beneficiario sarà pari a € 1.500,00 per Minori e Adulti e € 2.000,00 Anziani (dai 70 anni).
3. **Offrire strumenti qualificati per favorire l’incontro tra la domanda e l’offerta di lavoro degli assistenti familiari esclusivamente per interventi a favore di persone anziane** (con più

di 70 anni) anche attraverso l'assistenza gestionale, legale e amministrativa alle famiglie.
L'importo massimo corrisposto a ogni beneficiario sarà pari a € 500,00.

Ogni beneficiario può richiedere l'attivazione di più interventi afferenti a ciascuna delle due aree, nei limiti dell'importo massimo erogabile

In presenza di ulteriori finanziamenti relativi alle misure oggetto dei presenti Criteri o in presenza di eventuali residui determinati dal mancato o ridotto utilizzo degli attuali fondi a disposizione sarà possibile rimodulare gli importi sopra indicati e/o valutare eventuali rinnovi degli interventi.

Art. 4 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DURATA

Per accedere alle misure il Cittadino dovrà presentare domanda di accesso alla valutazione multidimensionale al Comune di residenza con modalità a sportello a partire dal 23/07/2026 e fino al 31/12/2027, su apposito modello predisposto dall'Ufficio di Piano (Allegato 1).

Gli interventi finanziati dovranno concludersi entro il 31/12/2027.

L'Assistente Sociale comunale provvederà a quanto segue:

- verificare il possesso dei requisiti per l'accesso così come individuati all'Art. 2 dei presenti Criteri;
- effettuare valutazione multidimensionale dei bisogni della persona e della sua famiglia avvalendosi degli strumenti validati indicati dalla Regione nella D.G.R. 2720/2019 (scala ADL e scala IADL) ai fini di rilevare il grado dipendenza nelle attività della vita quotidiana (scala ADL) e in quelle strumentali della vita quotidiana (scala IADL), nonché ogni altro strumento tecnico professionale utile a valutare la condizione familiare, abitativa, ambientale e quindi il contesto di vita complessivo del potenziale beneficiario;
- richiedere il coinvolgimento dei servizi territoriali dell'ASST nella valutazione multidimensionale, ove ne ricorra la necessità in relazione alle condizioni sanitarie rilevate.
- predisporre il P.I. su apposito modello predisposto dall'Ufficio di Piano (Allegato 2)

L'Assistente Sociale provvederà a trasmettere all'Ufficio di Piano distrettuale **esclusivamente i seguenti documenti**, debitamente compilati e sottoscritti:

1. Domanda di accesso alla valutazione multidimensionale (Allegato 1);
2. P.I. (Allegato 2);

Tutti gli altri documenti acquisiti dai Comuni in fase d'istruttoria dovranno essere tenuti agli atti da questi ultimi, in quanto titolari degli stessi.

A seguito della predisposizione di tutta la documentazione debitamente compilata e sottoscritta il Comune di Residenza provvederà alla trasmissione all'Ufficio di Piano a mezzo PEC pdz.luino@pec.it

Al fine di stabilire l'ordine di arrivo delle istanze farà fede il giorno e l'ora di arrivo alla PEC dell'Ufficio di Piano.

In seguito all'avvenuta comunicazione da parte dell'Ufficio di piano della disponibilità economica a copertura dell'intervento, dovrà essere trasmessa entro 30 gg la Dichiarazione di avvenuta attivazione della Misura Servizio (Allegato 3).

Dal 31 giorno successivo alla ricezione della Predetta Dichiarazione da parte dell'Ufficio di Piano ed entro un termine massimo di n. 60 giorni dovrà essere emessa dal soggetto attuatore degli interventi

la relativa fattura a comprova dell'effettiva attivazione dell'intervento. In difetto di tale emissione l'Ufficio di Piano revocherà la prenotazione della spesa.

Art. 6 – CONTROLLI

Il Comune di Luino e/o i Comuni di residenza dei beneficiari effettueranno controlli a campione circa la veridicità delle dichiarazioni rese all'atto della presentazione della domanda ai sensi della normativa vigente. Ferma restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti.

L'assistente sociale referente può procedere in ogni momento alla verifica del rispetto degli impegni assunti dal soggetto responsabile dell'accudimento.

Art. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione della normativa vigente.